



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO  
SUOR ORSOLA BENINCASA  
LICEO ARTISTICO  
LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZ. COREUTICA  
LICEO LINGUISTICO**

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
2016-2019**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) Il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il Piano sia approvato dal Collegio docenti d’Istituto;
- 4) Il Piano venga pubblicato sulla pagina web dell’istituto;

## EMANA

Il seguente atto di indirizzo per le attività della scuola con l’obbiettivo di:

- 1) Radicare, accrescere e sviluppare l’identità culturale e storica delle scuole;
- 2) Preservare la tradizione dei licei SOB aggiornandola alle esigenze del presente (nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche);
- 3) Migliorare nel prossimo triennio i settori indicati come primari dai consigli di classe e dell’istituto (dai progetti di Scuola-Lavoro all’orientamento in uscita);
- 4) Focalizzare il progetto formativo sulle priorità indicate dal RAV (come previsto dal D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013) ovvero migliorando il punteggio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne l’italiano e misurando in modo più sinergico e strutturato le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta).

## INDICE

<b>I. Scuola, ambiente, strutture</b>	<b>p. 4</b>
<b>II. L'unicità dell'offerta formativa dell'Istituto Suor Orsola Benincasa</b>	<b>p. 7</b>
<b>III. La didattica</b>	<b>p. 16</b>
<b>IV. Verifica e valutazione</b>	<b>p. 21</b>
<b>V. Orientamento e Scuola-Lavoro</b>	<b>p. 25</b>
<b>VI. Attività extracurricolari</b>	<b>p. 26</b>
<b>VII. Piano di miglioramento</b>	<b>p. 28</b>
<b>VIII. Norme per studentesse e studenti</b>	<b>p. 34</b>

## I. Scuola, ambiente, strutture

### a. Informazioni generali sull'Istituto Suor Orsola Benincasa

Ordine e grado di scuola: Liceo Artistico, Liceo Coreutico, Liceo Linguistico

Denominazione: Istituto Suor Orsola Benincasa

Dirigente Scolastico: Prof. Lucio d'Alessandro

Indirizzo: via Suor Orsola 10 – 80135 Napoli

Sito internet dell'Istituto: [www.scuolesob.it](http://www.scuolesob.it)

### b. Contatti

#### Segreteria

Telefono: 081 2522262 / 081 2522253/081 2522460

Fax: 081 2522200

E-mail: [segreteria.alunni@unisob.na.it](mailto:segreteria.alunni@unisob.na.it)

[scuolesob@postecert.it](mailto:scuolesob@postecert.it)

Responsabile Segreteria: Dott.ssa Annamaria Iannaccone

Telefono: 081 2522248

email: [scuole.sob@unisob.na.it](mailto:scuole.sob@unisob.na.it)

#### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA:

**Lunedì:** dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 16.00

**Martedì:** dalle ore 8.30 alle 13.00

**Mercoledì:** dalle ore 8.30 alle 13.00

**Giovedì:** dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 16.00

**Venerdì:** dalle ore 8.30 alle 13.00

### c. Breve storia dell'Istituto

L'Istituto, situato sulla collina di Sant'Elmo, prende il nome da Orsola Benincasa che, nel 1578, con l'aiuto dell'abate Gregorio Navarro, riuscì a realizzare il suo progetto: ritirarsi sul colle per condurre una vita di preghiera insieme ad una piccola comunità di laici. Nel 1581 acquistò un ampio appezzamento di terreno e pose solennemente la prima pietra della Chiesa. La "cittadella" di Orsola oggi si estende per 33.000 mq., dove sorgono otto corpi di fabbrica realizzati in fasi successive (dal XVI al XXI), di cui due Chiese, un Museo, le Scuole, l'Università, la Biblioteca, l'Archivio, il Chiostro, i giardini pensili. Dopo l'Unità d'Italia, il convento di Suor Orsola sfuggì alla confisca derivante dalla legge della soppressione degli ordini religiosi improduttivi, perché le suore vi avevano aperto una piccola scuola trasformandosi in un'opera laica a scopi educativi. Nel 1898 la scuola fu affidata ad Adelaide Del Balzo Pignatelli, principessa di Strongoli, che in pochi anni vi impresso il ritmo di una vita nuova facendone un Ente di Pubblica Istituzione, creando un moderno Istituto laico in cui si potesse compiere tutto intero il corso di studi, dal giardino d'infanzia al Magistero Superiore, oggi Università. L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante

ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario.

#### **d. Strutture**

L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), operante da più di un secolo sul terreno delicato e affascinante della realizzazione dei giovani, è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, etc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita tra sale barocche e chiostrini tridentini, tra antichi pavimenti di cotto e piante di agrumi, tra opere d'arte del passato ed eminenti figure dell'intellettualità contemporanea, educa, per messaggio diretto e funzionale, il giovane discente al senso della storia e lo guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie. Tra le strutture utilizzate ricordiamo:

- Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).
- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale.
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo del giocattolo; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici; Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.
- Giardini.

#### **e. Organizzazione dei Licei**

Il Collegio dei Docenti si è dato una struttura organizzativa di tipo sinergico, proponendo figure di supporto alla Dirigenza, gruppi di lavoro dipartimentali e di indirizzo, commissioni.

##### Dirigente Scolastico:

Prof. Lucio d'Alessandro

##### Vicari:

Liceo Artistico e Liceo Linguistico: Prof.ssa Veronica Torre

Liceo Coreutico: Prof.ssa Rita Carbone

Capi Dipartimento:

Dipartimento Linguistico: Prof.ssa Chiara Miraglia  
Dipartimento Umanistico: Prof.ssa Teresa Leo  
Dipartimento Artistico: Prof. Carmine Megna  
Dipartimento Scientifico e Scienze Motorie: Prof.ssa Anna Perno  
Gruppo GLI/GLH: Prof.ssa Paola Scialoja

## f. Organizzazione della didattica

### Calendario annuale e orario delle lezioni

L'anno scolastico è suddiviso in trimestri.

L'orario è articolato su cinque giorni di lezione settimanali, dal lunedì al venerdì.

Le ore, ad eccezione della prima, sono di 55 minuti, e si susseguono dunque secondo la seguente tabella:

<b>entrata</b>	7.55 – 8.00
<b>1a ora</b>	8.00 – 9.00
<b>2a ora</b>	9.00 – 9.55
<b>3a ora</b>	9.55 – 10.50
<b>4a ora</b>	10.50 – 11.45
<b>5a ora</b>	11.45 – 12.40
<b>6a ora</b>	12.40 – 13.35
<b>7a ora</b>	13.35 – 14.30

### Piano delle attività dell'anno scolastico 2016/2017

<b>Lunedì 12 Settembre</b>	Inizio scuola
<b>Lunedì 19 Settembre</b>	Festa del Santo Patrono
<b>31 Ottobre- 2 Novembre</b>	Ponte di Ognissanti
<b>Novembre</b>	Viaggio di istruzione
<b>Lunedì 5 Dicembre</b>	Consiglio allargato
<b>Giovedì 8 e venerdì 9 Dicembre</b>	Ponte Immacolata
<b>Lunedì 12 Dicembre</b>	Termine del primo trimestre
<b>Dicembre</b>	Festa di Natale
<b>Giovedì 22 Dicembre</b>	<i>Lectio brevis</i> (3 ore) tradizionale e scambio degli auguri
<b>Da venerdì 23 Dicembre a giovedì 8 Gennaio</b>	Vacanze di Natale
<b>Venerdì 27 Gennaio</b>	Giornata di commemorazione delle vittime dell'olocausto
<b>Lunedì 27, martedì 28 febbraio e mercoledì 1 Marzo</b>	Carnevale
<b>Lunedì 13 Marzo</b>	Termine del secondo trimestre
<b>Lunedì 20 Marzo</b>	Celebrazione a scuola della "Festa della legalità"
<b>Da giovedì 13 Aprile a martedì 18 Aprile</b>	Vacanze di Pasqua
<b>Lunedì 24 e martedì 25 Aprile</b>	Ponte Anniversario della Liberazione

<b>Lunedì 1 Maggio</b>	Festa del Lavoro
<b>Mercoledì 10 Maggio</b>	Termine per la consegna dei percorsi d'esame e della documentazione relativa ai crediti formativi
<b>Venerdì 2 Giugno</b>	Festa della Repubblica
<b>Venerdì 9 Giugno</b>	Termine del terzo trimestre e ultimo giorno delle attività didattiche

Si fa presente che:

- 1) Le date e gli orari possono, per imprevisti o concomitanze con le altre scuole del SOB, subire variazioni che saranno rese note in tempo utile;
- 2) Le date della festa di fine anno e degli *Open day* rimangono sospese.

## II. L'unicità dell'offerta formativa dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

I licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa rappresentano un *unicum* nel contesto dell'istruzione italiana, grazie alla continuità formativa che sono in grado di proporre. Il rapporto privilegiato con l'Università, con la Facoltà di Scienze della Formazione, di Scienze della Comunicazione, di Lettere, di Giurisprudenza, proietta i nostri licei in una dimensione europea e di ricerca che non ha uguali nel panorama della formazione italiana, sia per le innovazioni didattiche e pedagogiche, sia per la possibilità da parte dei giovani di maturare appieno la capacità di orientarsi nelle scelte di studio successive alla scuola.

### a. I nostri licei

#### Il liceo artistico

Quando, oltre quindici anni fa, cominciò la storia di questo Liceo, l'obiettivo più ambizioso consisteva nella creazione di una scuola in cui convivessero la serietà dell'impegno e un'atmosfera idonea a riassorbire, nell'amicizia tra gli allievi e nel dialogo tra questi e i docenti, tutte le tensioni che possono manifestarsi durante un non breve percorso di studi. Il Liceo Artistico del Suor Orsola non è, allora, una variazione sul tema dei Licei Artistici o degli Istituti d'Arte e, meno che mai, un'incongrua sommatoria tra i primi e i secondi. Esso sviluppa piuttosto un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico.

Iscriversi presso il L. A. del SOB significa quindi, sulla base di una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica, accostarsi alle discipline caratterizzanti – teoriche, tecniche e laboratoriali - muniti di sufficienti competenze e abilità e, più di tutto, di un metodo di studio non improvvisato.

Il sapere diventa così esperienza di confronto, spazio di rielaborazione ed è finalmente pronto a trasformarsi in cultura nuova, intesa come possibilità di esprimersi originalmente nella scrittura,

nel disegno, nella produzione di manufatti, di documentari cinematografici, di impegnative rappresentazioni teatrali e di mostre didattiche, nonché partecipare attivamente alla vita artistica contemporanea della propria città.

### **SCHOO.BA.S. e WeParticipate**

Il progetto **SCHOOL of Bauhaus Sob** costituisce un tassello fondamentale del processo formativo che vede impegnati docenti e allievi del Liceo Artistico, indirizzo "Design", nel solco tracciato dal Bauhaus ("casa del costruire"), la più famosa scuola d'arte del Novecento, fondata a Weimar (Germania) nel 1919 sotto la direzione dell'architetto Walter Gropius. L'obiettivo dell'istituzione formativa tedesca, ricercato attraverso lezioni teoriche e laboratori pratici, era quello di eliminare il divario tra arte e artigianato e costruire un linguaggio nuovo basato su conoscenze teoriche approfondite, ma soprattutto sulla sperimentazione diretta delle proprietà dei materiali e dei processi di lavorazione. Il linguaggio ricercato doveva coinvolgere tutte le discipline (pittura, scultura, teatro, design, fotografia, ecc.) e avere come espressione ultima l'architettura. Il Bauhaus, ben presto, diventò un importante centro culturale e un punto di riferimento per i progettisti, si fece promotore di mostre, pubblicazioni, manifesti e prodotti di design. L'ostilità politica comportò lo spostamento dell'Istituto prima a Weimar, poi a Berlino e infine il regime nazista, nel 1933, ne decretò la chiusura. Di conseguenza molti maestri si spostarono negli Stati Uniti per portare avanti le idee e il progetto.

L'indirizzo "Design" è organizzato come una Scuola delle Arti Applicate in cui le idee si disegnano, si realizzano, si mostrano e si confrontano con il "mondo" del lavoro. Nella fase del concept iniziale si svolgono lezioni teoriche e si applicano tecniche di disegno a mano libera e/o con l'ausilio di strumentazioni tradizionali (squadrette, righe, compassi, ecc.). In questa fase le idee prendono forma e divengono progetti dei vari ambiti del Design (Product design, Graphic design, Furniture design, Interior design, Retail design, Exhibition design, Car design, Light design, Fashion design, Packaging design, ecc.). Contestualmente le idee progettuali diventano modelli fisici, prototipi di studio realizzati manualmente con materiali da modellismo (balsa, carton plume, plastilina, ecc.). In seguito gli allievi sono formati per rappresentare le idee progetto anche con software dedicati di solid modeling che ne permettono la restituzione grafica digitale nelle tre dimensioni. La ricostruzione digitale al computer, controllata in real time, serve come prototipo di studio per la migliore visualizzazione del concept iniziale di progetto e per ottenere gli elaborati in fase esecutiva. Al termine del processo progettuale immateriale, così come accade nelle moderne linee di produzione, alla modellazione solida si affiancano tecniche e tecnologie innovative connesse alla scansione tridimensionale di oggetti presenti sul mercato o di campioni di studio realizzati dagli studenti e alla stampa 3d attraverso la fresatura su supporti/materiali di vario genere. La strutturazione dei passaggi seguiti nel corso degli studi favorisce un approccio artigianale evoluto e offre agli allievi la conoscenza di ogni fase progettuale e una maggiore consapevolezza sui processi di produzione industriale così come sulle regole compositive da seguire e sui materiali da utilizzare per l'arredamento di case, attività commerciali, laboratori, ecc., e per l'allestimento di spazi espositivi.

Per lo svolgimento delle attività studenti e docenti si avvalgono, oltre che delle aule di disegno e dei p.c. del Liceo, delle aule e delle attrezzature del Centro di ricerca "Scienza Nuova" dell'Università Suor Orsola Benincasa. I prodotti migliori realizzati dagli allievi, siano essi elaborati grafici tradizionali, modelli fisici e prototipi di studio tradizionali, grafici realizzati con software di solid modeling, oggetti realizzati mediante stampa 3d attraverso la fresatura, ecc., sono esposti in mostre organizzate presso la sede scolastica e in altre

istituzioni. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti, seguiti dai docenti, partecipano a concorsi di design e attività pratiche che consentono loro di misurarsi col mondo del lavoro.

Il progetto **WeParticipate** vede impegnati docenti e allievi del Liceo Artistico, indirizzi "Design" e "Audiovisivo e Multimediale", e si articola attraverso la partecipazione a concorsi di design e a eventi che mettono in contatto gli studenti con il mondo del lavoro.

Nell'A.S. 2015-16 ventitré studenti del Liceo Artistico hanno partecipato al Concorso Nazionale "Vino d'Artista 2016". Le opere, realizzate su un supporto predefinito (un cartoncino 50 x 70 cm) come "mandala" fornito dagli organizzatori della manifestazione, connettono elementi della cultura artistica a quelli della cultura enoica. Tutte le opere presentate sono esposte nella mostra allestita nella "Casa di Bacco" di Guardia Sanframondi (BN) e sono state pubblicate nel catalogo.

La giuria, presieduta dall'archi-maestro Gaetano Cantone, presidente dell'Istituto Italiano per lo Studio del Territorio, ha scelto le opere vincitrici che hanno dato vita al "Vino d'Artista" per l'anno 2016. Tra le nove prescelte, sei sono state assegnate a studenti delle scuole che hanno partecipato.

## **Il liceo musicale e coreutico – sez. coreutica**

Il Liceo Coreutico del Suor Orsola Benincasa intende sviluppare un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. L'obiettivo è quello di coniugare una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica alle discipline - teoriche, tecniche e laboratoriali - che caratterizzano il Liceo che faccia del polo liceale delle arti del Suor Orsola Benincasa un indiscusso centro di formazione di alta qualità. Il Liceo Coreutico si caratterizzerà, dunque, per un'offerta formativa che sposa l'impegno richiesto dal curriculum alle proposte, altamente formative, proprie delle attività extracurricolari. Tutta la didattica sarà affidata a docenti di sperimentata competenza: liberi professionisti, collaboratori di cattedre universitarie, critici e artisti militanti, musicisti e danzatori di conosciuta levatura artistica e culturale.

In particolare, si tenderà a potenziare il progetto formativo previsto dal Liceo Coreutico introdotto dalla Riforma Gelmini – nascente dalle basi di licei coreutici già unificati con la Riforma Moratti – grazie al significativo patrimonio artistico-culturale che fa dell'Istituto Suor Orsola la sede privilegiata alla formazione di giovani musicisti e danzatori. Il percorso del liceo coreutico sarà indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, guiderà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

### **Stage, festival e Scuola-Lavoro al San Carlo**

Il primo liceo coreutico di Napoli fonda la sua identità su una sinergia tra docenti, partner e discenti. Ogni iscritto avrà l'opportunità di partecipare a stage e festival con associazioni di danza e coreografi accreditati, stage che avranno l'obiettivo di arricchire le *skills* del profilo del discente (e del suo curriculum scolastico e lavorativo) oltreché di puntare a una preparazione e a una formazione di alto profilo.

Le attività di Scuola-Lavoro hanno aperto un rapporto proficuo e stimolante con il Teatro San

Carlo di Napoli in modo da introdurre i discenti alle diverse opportunità lavorative del settore e da renderli consapevoli dell'enorme e illustre tradizione teatrale e coreutica della città.

## Il liceo linguistico

Il Liceo Linguistico Suor Orsola Benincasa, tra i primi di tale tipologia istituiti nella città di Napoli, rappresenta la scelta ottimale per i ragazzi che hanno interesse per lo studio delle lingue e delle culture straniere e intendono approfondire tali conoscenze per raggiungere una completa formazione culturale e professionale in un'ottica plurilingue.

L'Istituto scolastico opera in collaborazione con l'Università che vanta una tradizione pluridecennale ed una competenza specifica nel campo linguistico. La continuità formativa e l'eccellenza delle proposte sono garantite, ad esempio, dal corso di laurea in Lingue e Culture moderne, dal corso di laurea specialistica in Lingue straniere per la comunicazione e la cooperazione internazionale e dall'ampia offerta di corsi di perfezionamento post-laurea in Didattica delle Lingue straniere (inglese, spagnolo, francese) e in Interpretazione simultanea e consecutiva (spagnolo e inglese).

I docenti italiani e madrelingua dei Licei, usufruendo di strutture accoglienti e suggestive, collaborano con l'Università e con gli Istituti di lingua e cultura, per accompagnare gli studenti con professionalità e modernità nella loro crescita umana e culturale. Rispetto ai nuovi piani di studio ministeriali, l'offerta formativa dell'Istituto prevede, oltre all'introduzione del Progetto EsaBac, come descritto in seguito, anche un incremento di ore, nel primo biennio, negli insegnamenti di lingua inglese (1 ora in più settimanale) e francese (2 ore in più settimanali), da svolgersi in orario curricolare. Tale ampliamento di ore è previsto nelle stesse materie anche per il secondo biennio, rispettivamente con 2 ore (lingua inglese) e 1 ora (lingua francese) settimanali.

### **L'apertura verso l'Europa: il programma EsaBac**

A partire dall'anno scolastico 2010-11, è stato introdotto, nella sezione del Liceo Linguistico dell'Istituto, il programma **EsaBac**, frutto di un accordo firmato nel 2009, e rinnovato nel 2013 dal D.M. 95/2013, tra il MIUR e il Ministero francese dell'Educazione nazionale, al fine di favorire la mobilità degli studenti in Europa.

L'EsaBac prevede un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire, previo superamento dell'esame, due diplomi, quello dell'Esame di Stato italiano e il **Baccalauréat** francese. Il progetto si struttura, a partire dal terzo anno del liceo, attorno a due discipline: la Lingua e la letteratura francese e la Storia, visto che le finalità dell'EsaBac sono sia l'acquisizione della lingua e della cultura del paese partner, sia la costruzione di una cultura storica e letteraria comune ai due paesi. In particolare, per la Storia, il programma prevede due ore settimanali di insegnamento in lingua (aggiuntive rispetto a quelle in italiano) per tutto il triennio, con la compresenza per un'ora a settimana del docente madrelingua e del docente di Storia, su contenuti stabiliti dall'accordo italo francese che vertono sulle tappe fondamentali della storia europea, con particolare attenzione al mondo dal secondo dopoguerra ad oggi. Per la Letteratura, non sono previste ore aggiuntive di lezione rispetto a quelle già previste nel curriculum del Liceo Linguistico ma lo svolgimento di un programma centrato su nove tematiche culturali, dal Medioevo all'età contemporanea.

Per ottenere il doppio diploma, gli studenti dovranno superare sia le prove previste dalla

normativa vigente sull'Esame di Stato, sia una quarta prova scritta, di Storia e di Letteratura francese, specifica del programma EsaBac, nonché una prova orale di Lingua e Letteratura francese. Il conseguimento del Baccalauréat consente l'inserimento nei percorsi universitari francesi con le stesse modalità previste per gli studenti madrelingua francesi.

## b. I curricula

### Liceo Artistico-indirizzo Audiovisivo e Multimediale

materie o gruppi di materie	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	
Storia del teatro	1	1	1	1	1
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia della musica	1	1			
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio ***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* Con Informatica al primo biennio.

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare, trimestrale o annuale, nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## Liceo Artistico-indirizzo Design

materie o gruppi di materie	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica ***			2	2	
Storia del teatro	1	1	1	1	1
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia della musica	1	1			
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio ****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* Con Informatica al primo biennio.

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

\*\*\* Chimica dei materiali.

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare, trimestrale o annuale, nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

## Liceo Coreutico

	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Discipline curriculari (A)</b>					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore curriculari</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>Discipline di indirizzo (B)</b>					
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Laboratorio coreografico			3	3	3
<b>Totale ore coreutiche</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>Totale ore settimanali (A+B)</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Liceo Linguistico-indirizzo Esabac

materie o gruppi di materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Esabac			2	2	2
Lingua e cultura inglese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura francese	4	4	4	4	4
Lingua e cultura spagnola	2	2	3	3	3
Conversazione	3	3	3	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### c. Il nostro modo di fare scuola

Il nostro modo di fare scuola, teso tra i poli della tradizione e dell'aggiornamento alla contemporaneità, segue i seguenti punti programmatici:

- ⇒ Assicurare agli alunni l'accoglienza, la continuità didattica, l'orientamento;
- ⇒ Creare un clima positivo e di confronto tra docenti e discenti;
- ⇒ Promuovere la più ampia partecipazione dei genitori alla vita dell'istituzione e stimolare la collaborazione con i docenti;

- ⇒ Promuovere il successo scolastico e formativo;
- ⇒ Favorire la flessibilità dei curricoli, l'interdisciplinarietà, la ricerca e la pratica di laboratorio
- ⇒ Aiutare a produrre linguaggi verbali e non verbali, attraverso un approccio creativo e multimediale ai diversi saperi;
- ⇒ Favorire un coerente sviluppo delle attitudini e delle capacità individuali;
- ⇒ Potenziare l'eccellenza;
- ⇒ Garantire un proficuo e responsabile inserimento degli alunni nel contesto territoriale;
- ⇒ Abituare gli alunni ad una consapevole ed equilibrata auto-valutazione;
- ⇒ Promuovere la condivisione ed il rispetto delle regole;
- ⇒ Garantire l'inserimento degli alunni con disabilità.

## Obbiettivi formativi primari

- 1) Potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*, grazie a:
  - La formula EsaBac (liceo linguistico), conseguimento di doppio diploma italiano-francese;
  - La promozione dell'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera (biologia, storia dell'arte, religione);
  - Lo sviluppo della didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze;
  - L'incremento della prassi di somministrazione di prove per competenze d'area;
  - L'offerta formativa extrascolastica legata alla dimensione scientifica (*Allenamente*) e linguistica (*Preparazione certificazioni di lingua*).
  
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica, letteraria, linguistica e coreutica attraverso:
  - Progetti interdisciplinari tra i diversi indirizzi, le diverse aree didattiche e le diverse discipline dei licei;
  - Progetti interdisciplinari che, sfruttando strutture laboratoriali all'avanguardia, stimolino alla partecipazione alla vita scolastica e a tutte le attività organizzate;
  - L'offerta formativa extrascolastica legata alla dimensione artistica (*Corso di pittura*) ed espressiva (*Corso di teatro, Cineforum in lingua*);
  - La cooperazione con l'Accademia delle Belle Arti di Napoli, con il Teatro San Carlo di Napoli con Musei e altre istituzioni di cultura cittadine e nazionali.
  
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, grazie a:
  - Pratiche democratiche che favoriscano la cura e un'autonoma gestione dello spazio scuola e la condivisione dello spazio pubblico (didattica alternativa, incontri culturali, feste di inizio e fine anno, feste di Natale);
  - La cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione (percorsi didattici personalizzati per studenti BES);
  - Esperienze di solidarietà legate alla storia e all'identità dei luoghi dei licei.

4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso:
  - Le attività sportive e in particolare attraverso la giornata dello sport, organizzata per tutti gli studenti dei licei;
  - Le iniziative volte al benessere psico-fisico (prevenzione contro fumo, droghe, alcool, comportamenti a rischio, compreso il cyberbullismo).
  
5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali con:
  - Una metodologia didattica *hands on* in tutte le discipline, usando l'aula come laboratorio;
  - L'uso delle LIM e degli strumenti informatici (v. opportunità di condivisione *clouding* dei materiali didattici offerta dal registro elettronico), per sviluppare un uso critico delle TIC;
  - Uso di strumenti didattici digitali (costruzione e attivazione di Blog di classe; uso di Skype come modalità di interazione con scuole partner di altre nazioni);
  - I rapporti con soggetti esterni (Università, CNR, ecc.) che favoriscono esperienze laboratoriali di alto livello.

Per realizzare gli obiettivi formativi sopra elencati, i Licei fanno riferimento alle **forme di flessibilità oraria** previste dalla normativa sull'autonomia didattica, prevedendo l'articolazione modulare del monte ore delle discipline su base annuale, la formula delle ore da cinquantacinque minuti, l'adattamento dell'orario scolastico per potenziare la progettazione interdisciplinare e trasversale.

### III. La didattica

#### a. Didattica per competenze

Il notevole cambiamento dei cardini delle politiche educative indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre del 2006 impone un aggiornamento costante dei metodi formativi per stimolare lo sviluppo delle competenze chiave. I progetti educativi e formativi dei licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa promuovono:

- ⇒ Lo sviluppo di competenze chiave o di cittadinanza che preparino i discenti alla vita adulta per ulteriori occasioni di apprendimento;

- ⇒ L'attenzione a giovani che a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche abbiano bisogno di sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità;
- ⇒ La costruzione, attraverso i *curricula* scolastici, di un *lifelong learning* proficuo e cosciente;
- ⇒ L'integrazione tra gli assi culturali attraverso percorsi di apprendimento interdisciplinari ed eterogenei e compiti di realtà.

La didattica per competenze dei nostri licei prevede due piani d'azione:

1. L'elaborazione della programmazione per competenze (**Allegati nn. 1, 2, 3, 4 programmazioni dipartimentali**);
2. L'elaborazione di prove di verifica e di certificazione delle competenze di base alla fine del primo biennio, in esito all'obbligo di istruzione (**Allegato n. 5, quadro corrispondenza assi-materia; Allegato n. 6, modulo di certificazione delle competenze**).

## **b. Finalità didattiche per indirizzo**

### **Liceo Artistico**

- ⇒ Conoscere la storia della produzione artistica, architettonica e musico – teatrale, nonché il significato, contestualizzato nel tempo e nello spazio, delle opere d'arte, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- ⇒ Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, queste ultime supportate anche dall'ausilio di mezzi tecnici come il CAD;
- ⇒ Avere padronanza dei principi della percezione visiva e della composizione della forma e dello spazio scenico;
- ⇒ Padroneggiare i processi progettuali e operativi ed utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;
- ⇒ Conoscere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici e, inoltre, i codici scientifici del disegno geometrico e tutte le tipologie di rappresentazione grafica;
- ⇒ Giovarsi di competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, l'aspetto geometrico bidimensionale e tridimensionale, la relazione uomo - spazio - ambiente, la realizzazione delle forme pittoriche, scultoree e architettoniche
- ⇒ Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- ⇒ Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- ⇒ Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (*elocutio*), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);

- ⇒ Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale.

### Liceo Coreutico

- ⇒ Capacità di analizzare, comprendere ed interpretare i manuali didattici della danza accademica del Settecento e dell'Ottocento nei principi basilari (stilistici, dinamici e ritmici), esaminando l'estetica del repertorio iconografico del balletto;
- ⇒ Capacità di comprendere la relazione esistente tra la consapevolezza propriocettiva e i movimenti della danza;
- ⇒ Disporre della capacità di analizzare e comprendere le differenti forme musicali del repertorio ballettistico;
- ⇒ Saper utilizzare il corpo in maniera consapevole e creativa nelle diverse fasi di apprendimento ovvero conoscenza, sperimentazione, appropriazione ed interiorizzazione;
- ⇒ Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- ⇒ Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- ⇒ Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (*elocutio*), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- ⇒ Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale;
- ⇒ Incoraggiare l'acquisizione di una personalità autonoma;
- ⇒ Promuovere un'attitudine consapevole e originale alla comprensione della realtà contemporanea;
- ⇒ Valorizzare ogni tipo di talento, senza improprie e sorpassate gerarchie;
- ⇒ Sviluppare in ogni ambito la capacità di comunicare.

### Liceo Linguistico

- ⇒ Acquisire in lingua francese e lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ⇒ Acquisire in lingua spagnola strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ⇒ Saper comunicare nelle tre lingue moderne studiate in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- ⇒ Essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ⇒ Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ⇒ Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ⇒ Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- ⇒ Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- ⇒ Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- ⇒ Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (*elocutio*), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- ⇒ Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale.

### c. Didattica dell'inclusione

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale.

La volontà del Liceo è appunto quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. Tale progetto si concretizza nella pratica di lavoro sinergico dei consigli di classe con il Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e con il gruppo GLH (Gruppo di lavoro sull'Handicap) in modo da garantire l'efficacia di percorsi e strategie di apprendimento individualizzate che riescano a potenziare le capacità dei singoli allievi senza trascurare l'identità formativa globale che il Liceo mira ad offrire. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, docenti di base e di sostegno, allievi, genitori, operatori delle A.S.L. competenti, ed esperti collaborano alle differenti fasi di lavoro quali: la redazione dei profili dinamici funzionali dei singoli allievi; l'individuazione delle risorse utilizzabili, anche di natura familiare; l'elaborazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena in modo da potenziare i differenti percorsi formativi.

Dunque, come predisposto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo l'art. 12 della summenzionata Legge 104/92, l'Istituto si impegna a redigere questo documento nei tempi e nei modi definiti dalla legge, ai fini del compimento del diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni in situazione di handicap. Difatti, per consentire l'adeguato svolgimento delle attività, l'*équipe* socio-psico-pedagogica dell'Istituto, in piena sinergia con i Consigli di classe, provvede alla periodica rilevazione dei dati iniziali in materia di iscrizioni, alla lettura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili agli atti della scuola, alla predisposizione dell'attività di accoglienza degli allievi diversamente abili, al coordinamento degli incontri con le A.S.L. competenti per territorio e con i genitori, per la formulazione delle linee programmatiche da seguire ed eventualmente del P.E.I. e al coordinamento delle attività curriculari e progettuali da predisporre ed attuare.

Particolare attenzione è inoltre riservata agli allievi disabili in relazione all'orientamento universitario, rispetto alle possibili scelte formative dell'alunno dopo la conclusione del normale ciclo di studi secondario. Da questo punto di vista l'Istituto Suor Orsola Benincasa intende favorire la continuità dell'impegno formativo nei confronti degli alunni disabili anche nei percorsi universitari: l'Ateneo, infatti, offre un servizio specifico per le attività di studenti con disabilità (SAAD).

#### **d. Recupero e sostegno**

Per il recupero di gravi insufficienze evidenziate nel corso dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso di sostegno agli allievi dell'Istituto, secondo queste modalità:

- ⇒ Attività di sostegno curricolari (IDEL: interventi didattici educativi integrativi): almeno due settimane nel corso dell'anno scolastico, secondo modalità e criteri stabiliti dai docenti nelle loro programmazioni individuali;
- ⇒ Eventuali ulteriori attività di sostegno curricolari consistenti in assegni personalizzati, rivolte agli alunni che, nonostante la frequenza agli IDEI, continuano a presentare lacune nella loro preparazione;
- ⇒ Attività di sportello extracurricolari ottenute dai minuti sottratti alle ore curricolari e destinate ad interventi di recupero o sostegno;
- ⇒ Attività di recupero estive in casi di giudizio sospeso.

## IV. Verifica e valutazione

### a. Linee generali

I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità autovalutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi e in quindicesimi.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>VOTO IN QUINDICESIMI (Esami di Stato)</b>
Scarso	3	5
Insufficiente	4	6-7
Mediocre	5	8-9
Sufficiente	6	10
Discreto	7	11-12
Buono	8	13
Ottimo	9	14
Eccellente	10	15

Nelle griglie in allegato ([Allegati n. 7, 8, 9, 10, griglie di valutazione dei singoli dipartimenti](#)) sono indicati i criteri di valutazione adottati dai docenti nelle singole discipline. Si precisa che per la valutazione complessiva dei discenti, i singoli consigli di classe terranno conto anche degli obiettivi non cognitivi (frequenza, partecipazione, cooperazione in classe con alunni e docenti,

comportamento, rispetto delle norme presenti nel regolamento di Istituto) indicati dal voto di condotta.

## **b. Criteri per la valutazione finale e per il passaggio alle classi successive**

La valutazione di fine anno è espressa in modo collegiale dal Consiglio di classe sulla base della normativa vigente e dei criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti.

La procedura prevede quanto segue:

Ogni docente propone al C.d.C. per la propria disciplina un voto unico di valutazione che tiene conto complessivamente dei tre seguenti indicatori:

1. Risultati delle verifiche scritte e orali;
2. Partecipazione, impegno e comportamento dimostrati nei vari momenti della vita scolastica;
3. Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il C.d.C., sulla base delle proposte dei docenti e del profilo globale dello studente, definisce i voti nelle singole discipline e, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e da quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, attribuisce il voto di condotta e, per le classi del triennio, anche il credito scolastico.

## **c. Criteri di ammissione alla classe successiva**

Non vengono ammessi:

- ⇒ Gli allievi con un numero di assenze superiore al 25% del monte orario previsto per la classe (DPR 22 giugno 2009, n. 122);
- ⇒ Gli allievi con più di tre discipline in cui la valutazione risulti insufficiente;
- ⇒ Gli allievi che abbiano riportato 5 in condotta.

Sarà sospeso il giudizio per:

- ⇒ Gli allievi la cui valutazione risulti insufficiente in più di tre discipline;
- ⇒ Gli allievi senza insufficienze, ma con la valutazione di mediocrità in meno della metà delle discipline.

## **d. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla tabella allegata al Decreto Ministeriale n. 99/2009, il credito scolastico sarà attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzi tutto la media aritmetica dei voti e poi i seguenti indicatori:

- ⇒ Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti);
- ⇒ Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- ⇒ Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel POF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- ⇒ Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che, secondo la normativa vigente, le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» (art. 1 decreto ministeriale del 24 febbraio 2000) e che da tali esperienze devono derivare «competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato» (art. 12 decreto pres. re. n. 323 del 23 luglio 1998), il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

1. Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
2. Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
3. Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
4. Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
5. Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
6. Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente).

Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il consiglio di classe procederà nel modo seguente:

- A. Per la prima fascia (Media=6), potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo.

- B. Per la seconda e la terza fascia:
- ⇒ se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
  - ⇒ se la media è inferiore a 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
  - ⇒ se la media è inferiore a 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.
- C. Per la quarta fascia:
- ⇒ se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
  - ⇒ se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- D. Per la quinta fascia:
- ⇒ se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
  - ⇒ se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

Inoltre, fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di Classe, «nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno (...) in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento» (comma 4, art. 11 del d. p. r. 323 del 23 luglio 1998).

<b>TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO</b>			
<b>M = media</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>M=6</b>	<b>3 - 4</b>	<b>3 - 4</b>	<b>4 - 5</b>
<b>6&lt;M&lt;=7</b>	<b>4 - 5</b>	<b>4 - 5</b>	<b>5 - 6</b>
<b>7&lt;M&lt;=8</b>	<b>5 - 6</b>	<b>5 - 6</b>	<b>6 - 7</b>
<b>8&lt;M&lt;=9</b>	<b>6 - 7</b>	<b>6 - 7</b>	<b>7 - 8</b>
<b>9&lt;M&lt;=10</b>	<b>7 - 8</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>

#### **e. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento**

La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi

(Vedi allegato n. 11, griglia di valutazione del comportamento). In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25% (cfr. DPR 122/09, art. 14, comma 7) o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

## V. Orientamento e Scuola-Lavoro

### a. Orientamento

Per l'**orientamento in entrata** è prevista la collaborazione con le scuole secondarie di I grado della città per fornire indicazioni ed informazioni agli studenti e alle famiglie riguardo all'offerta formativa del nostro Istituto. L'Istituto non solo offre la possibilità di visitare la scuola agli studenti delle scuole secondarie di I grado, ma anche di partecipare alle lezioni in occasione degli *Open-Day* o in giornate dedicate alle singole scuole che ne facciano richiesta.

Per l'**orientamento in uscita** saranno svolte attività rivolte agli studenti delle ultime due classi dei Licei allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole attraverso la collaborazione con le Università campane, l'Accademia delle Belle Arti di Napoli, il Teatro San Carlo di Napoli. In particolare sono previste attività quali la visita dei Saloni degli Studenti, organizzate dagli atenei campani, incontri con docenti universitari anche in sede, partecipazione agli *Open day* universitari. Inoltre, gli studenti saranno invitati a partecipare alle attività organizzate dal SOT-Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, e dall'Istituto francese di Napoli per gli studenti interessati a proseguire gli studi in Francia, una volta conseguito il Baccalauréat grazie al programma EsaBac.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito della scuola [www.scuolesob.it](http://www.scuolesob.it) e quello dell'università [www.unisob.na.it](http://www.unisob.na.it)

### b. Scuola-Lavoro

I Licei SOB, per ottemperare al nuovo obbligo di costruire percorsi di alternanza Scuola-Lavoro previsto dalla Legge 107, ha elaborato, per l'anno scolastico 2015-2016, i progetti "**corso di restauro, conservazione e valorizzazione dei beni culturali**" e "**corso di guida turistica**" in collaborazione con i Corsi di laurea in Lingue, Scienze dei Beni Culturali e in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, della Facoltà di Lettere dell'Università Suor Orsola Benincasa.

Attraverso l'alternanza i progetti mirano a:

- ⇒ stabilire convenzioni con interlocutori del mondo del lavoro per favorire sia l'inserimento qualificato degli studenti in esperienze concrete, sia la migliore scelta vocazionale dell'alunno;

- ⇒ coinvolgere i genitori attraverso gli organi di rappresentanza, affinché i progetti siano condivisi e rientrino in un programma organico di formazione dei discenti;
- ⇒ informare gli studenti sulle opzioni di scelta offerte dalla scuola.

**Alla fine del triennio si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

- ⇒ completamento per ogni studente di un percorso di alternanza di 200 h (80h per il terzo anno, 80h per il quarto anno e 40h per il quinto anno);
- ⇒ formazione dello studente per poter cominciare a orientarsi nel mondo del lavoro;
- ⇒ sviluppo di nuove competenze metodologiche;
- ⇒ coinvolgimento operoso di tutta la comunità scolastica nella costruzione di una rete di legami con il mondo del lavoro per l'accoglienza e l'alternanza.

**Per il triennio 2016-2019, la scuola si propone di stabilire convenzioni nei seguenti ambiti:**

- ⇒ Cultura (istituzioni culturali, musei, accademie)
- ⇒ Turismo
- ⇒ Cinema, musica e spettacolo
- ⇒ Terzo settore (associazionismo e volontariato)
- ⇒ Sport

## **VI. Attività extracurricolari**

L'offerta formativa della scuola è ampliata da diverse attività extracurricolari, di cui si terrà conto in sede di scrutinio finale (anche per l'eventuale attribuzione del credito formativo), valutando l'impegno profuso dall'alunno e il lavoro effettivamente svolto. Gli obiettivi di tali attività sono i seguenti:

- ⇒ approfondire le conoscenze e le competenze linguistiche;
- ⇒ approfondire le conoscenze e le competenze informatiche;
- ⇒ approfondire le conoscenze e le competenze logico-matematiche;
- ⇒ favorire la socialità stimolando la collaborazione e la cooperazione;
- ⇒ favorire la creatività attraverso la conoscenza dei linguaggi cinematografico e teatrale;
- ⇒ approfondire le conoscenze storiche e filosofiche.

**Le attività previste per il triennio 2016-2019 sono le seguenti:**

### **Allena-mente (prof.ssa D'Albora)**

Il corso intende rappresentare un aiuto per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà a numero chiuso attraverso l'approfondimento delle principali tipologie di quiz di logica e matematica che costituiscono gli argomenti prevalenti e più ostici della prova di ingresso alle principali Università. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti per risolvere quiz di ragionamento numerico, di *problem solving*, domande di ragionamento spaziale visivo, sillogismi, deduzioni e così via, facendoli inoltre esercitare su esempi di test realmente assegnati negli scorsi anni accademici per i diversi corsi di laurea. Inoltre, per consentire agli studenti di coltivare anche l'interesse per il teatro, alcuni insegnanti dei Licei accompagneranno i ragazzi alla visione di spettacoli serali proposti nei teatri napoletani.

### **Architettura sostenibile (prof. Minopoli)**

Il seminario ha lo scopo di approfondire gli aspetti concettuali e metodologici connessi al tema della sostenibilità e agli esiti di carattere strettamente architettonico che si sono determinati nella disciplina e che hanno dato vita a un approccio metodologico cui sono sottesi nuovi principi di carattere etico. I progettisti pertanto hanno un ruolo sicuramente importante nel compito di ripensare l'assetto fisico dell'abitare contemporaneo sul territorio: a partire dall'edificio e dalla scelta di materiali e tecnologie, fino al disegno della forma urbana, alla regolamentazione dei trasporti e all'uso della vegetazione.

### **Cineforum in lingua (prof. Schiano)**

Il cineforum, pensato come attività extracurricolare per i discenti del triennio dei tre indirizzi liceali, ha come obiettivo principale quello di introdurre gli studenti ad una pratica più cosciente e problematica del mezzo cinematografico. Attraverso tematiche complesse e canoni filmici poco visitati e la videoproiezione in lingua originale di film di produzione e regia straniera (inglese, francese, statunitense, spagnola e sudamericana), l'attività permetterà una didattica per competenze cooperativa e aggiornata, didattica che farà leva e proverà a stimolare competenze chiave e competenze di base, e stimolerà inoltre attività personalizzate atte alla valorizzazione di attitudini ed eccellenze individuali.

### **¿Compartimos clases? (prof.ssa D'Ischia)**

#### **(Progetto condiviso attraverso la piattaforma eTwinning).**

Lezioni condivise in modalità videochiamata Skype con alunni spagnoli di classi di pari grado. Il progetto ha lo scopo di dare agli allievi l'opportunità di intraprendere uno scambio non solo di tipo linguistico, ma anche culturale con alunni coetanei di un istituto spagnolo. Attraverso tale pratica si intende potenziare e ampliare l'offerta formativa, in un'ottica plurilingue, proponendo agli alunni altri modelli educativi e didattici, oltre a renderli maggiormente consapevoli della propria identità culturale e di quella degli altri.

### **Dialoghi contemporanei (Prof.ssa De Tora)**

Partendo dal concetto che gli allievi debbano essere protagonisti della loro evoluzione artistica e, perciò, calati direttamente nel tessuto artistico a loro contemporaneo, nasce il progetto: ***Dialoghi contemporanei, incontri e workshop con giovani artisti napoletani***. L'iniziativa, realizzata in partnership con l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**, si colloca come ponte didattico-sperimentale

tra la didattica svolta dai docenti nelle aule e nei laboratori e il mondo esterno, calandosi nei processi creativi connessi allo sviluppo dell'attività artistica nella nostra città. Gli appuntamenti saranno introdotti da un momento *talk*, di racconto della vita lavorativa del relatore, accompagnata da una proiezione di immagini, e proseguiranno con un breve workshop, da svolgersi presso i laboratori del Liceo Artistico. Questo approccio facilita il dialogo tra l'artista ospite e gli studenti che, in questo modo, possono toccare con mano cosa significa essere un artista oggi, in particolare per le nuove pratiche artistiche del contemporaneo: quindi non solo pittura e scultura, ma anche fashion design, grafica multimediale, sound art, digital art, street art, installazione ambientale etc.

### **Disegno e pittura (prof.ssa Piscitelli)**

Nei venerdì dell'anno si terrà il corso di Disegno e Pittura aperto agli alunni dei licei Linguistico, Artistico e Coreutico con la docente di Storia dell'Arte presso i licei, laureata in *Pittura e Graphic Design* presso *l'Accademia di Belle Arti di Napoli*. In tali incontri si perfezioneranno la tecnica espressiva e la tecnica del disegno e delle tecniche cromatiche, partendo dalle basi compositive e percettive per i ragazzi dei licei Linguistico e Coreutico.

Tutti gli appuntamenti avranno come tema comune la rappresentazione della figura umana in un percorso dal disegno classico e "mimetico" fino alle sperimentazioni più contemporanee, al fine di rafforzare anche le competenze storico-artistiche ed espressive.

### **Laboratorio teatrale**

La proposta teatrale per l'anno scolastico 2016/2017 vuole stimolare le peculiarità e i percorsi formativi dei tre licei dell'Istituto. Si tratta di uno spettacolo, la cui preparazione prevede fin dai primi incontri, una partecipazione totale dei ragazzi, che utilizzeranno le loro competenze artistiche, linguistiche e coreutiche per seguire tutti gli aspetti del lavoro teatrale dalla preparazione e all'allestimento. Non solo uno spettacolo quindi ma un'immersione in un mondo e in un'arte spesso complicata per gli adolescenti; un'immersione che proverà a fornire ai discenti strumenti validi per un'esperienza teatrale ludica ma al contempo altamente formativa.

### **Spagnolo (avvicinamento e preparazione al DELE, prof. ssa D'Ischia)**

Il corso è destinato agli allievi del Liceo Linguistico che desiderano approfondire lo studio della lingua spagnola. Il corso ha come finalità l'acquisizione delle competenze linguistiche e degli obiettivi comunicativi necessari per sostenere l'esame (facoltativo) per la certificazione esterna del D.E.L.E.

## **VII. Piano di miglioramento**

### **a. Priorità indicate dal RAV e descrizione dei traguardi da raggiungere**

- ⇒ Migliorare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne l'italiano.
- ⇒ Misurare nei licei le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta).
- ⇒ Razionalizzare nei licei e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Come si evince dall'analisi indicata nel RAV, i risultati delle prove standardizzate nazionali risultano quasi sempre peggiori rispetto alle medie nazionali di riferimento. Appare quindi decisamente necessario migliorare questo aspetto, sia per quanto concerne l'italiano, sia per la matematica.

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di *problem solving*. Tuttavia, ciò rimane spesso confinato nell'ambito delle singole discipline; al contrario, vista la mission della scuola, incentrata su tali competenze, appare opportuno svilupparle in chiave interdisciplinare e per classi parallele, anche attraverso il ricorso ad UdA, e quantificarle in maniera maggiormente organica e misurabile. Ciò verisimilmente migliorerà anche i risultati delle prove INVALSI.

A tale proposito, e sulla base di quanto affermato, si descrivono i traguardi da raggiungere:

Rispetto ai risultati nelle **prove standardizzate nazionali** il traguardo da raggiungere per l'italiano e la matematica è sicuramente quello di un miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni.

Per quanto riguarda le **competenze chiave di cittadinanza** i traguardi previsti sono:

- ⇒ Realizzazione di griglie apposite, ben pianificate nei descrittori, da applicare in attività trasversali, curricolari ed extracurricolari, e in prove comuni;
- ⇒ Implementazione di UdA e pianificazione dell'offerta formativa, specie extracurricolare, in maniera più organica in vista delle competenze per la cittadinanza.

Obiettivi di processo indicati dal RAV:

- ⇒ Curricolo, progettazione e valutazione.
- ⇒ Ambiente di apprendimento.
- ⇒ Continuità e orientamento.
- ⇒ Orientamento strategico e organizzazione della scuola.
- ⇒ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.
- ⇒ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

## b. Interventi

Di seguito si declinano gli interventi legati ai suddetti obiettivi e alle priorità espresse dal RAV.

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ai fini di un miglioramento sostanziale degli obiettivi succitati, si propone di realizzare almeno una UdA interdisciplinare o per classi parallele, anche adoperando format standard da definire in

CDC o in sede dipartimentale.

### Esempio Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse da proporre ai CdC

classi	titolo Uda	materie	asse culturale	anno/periodo	compiti e prodotti
I Liceo linguistico	Uso del passato prossimo, del <i>present perfect</i> , del <i>pretérito perfecto</i> , del <i>passé composé</i> , perfetto latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>italiano</li> <li>inglese</li> <li>spagnolo</li> <li>francese</li> <li>latino</li> </ul>	linguaggi	2016/2017 Primo trimestre	Realizzazione di un <i>Glogster</i> nelle quattro lingue sull'uso del passato prossimo
Il Liceo linguistico	Le fiabe	<ul style="list-style-type: none"> <li>italiano</li> <li>inglese</li> <li>spagnolo</li> <li>francese</li> </ul>	linguaggi	2016/2017 Secondo trimestre	Realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa di fiabe nelle quattro lingue in modalità condivisa attraverso l'uso di un <i>Wikispace</i>

### Esempio Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra Assi differenti e tipologie di licei differenti da proporre ai CdC

classi	titolo Uda	materie	asse culturale	anno/periodo	compiti e prodotti
I Liceo linguistico I liceo artistico	Una passeggiata per Firenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>italiano</li> <li>inglese</li> <li>spagnolo</li> <li>francese</li> <li>geostoria</li> <li>storia dell'arte</li> <li>matematica</li> </ul>	Linguaggi Matematico Storico- sociale	2016/2017 Primo trimestre	Realizzazione di una brochure di viaggio(SMORE) <a href="https://www.smore.com/">https://www.smore.com/</a> per studenti stranieri nelle quattro lingue. Guida turistica nelle quattro lingue con itinerari storico- artistici e culturali della città di Firenze.
Il Liceo linguistico Il liceo coreutico	Le fiabe: <i>La Bella Addormentata</i> (balletto)	<ul style="list-style-type: none"> <li>italiano</li> <li>inglese</li> <li>spagnolo</li> <li>francese</li> <li>teoria e pratica musicale della danza</li> <li>tecniche della danza</li> </ul>	Linguaggi Storico- sociale	2016/2017 Secondo trimestre	Rilettura in chiave moderna de "La Bella Addormentata" nelle quattro lingue in modalità condivisa attraverso l'uso di un <i>Wikispace</i> . Realizzazione di una coreografia sulla fiaba attualizzata.

Bisogna altresì articolare espressamente il curricolo unitario per le competenze chiave di cittadinanza a partire dai suddetti lavori e svolgendo compiti di realtà.

A completamento della realizzazione di prove autentiche o di realtà, bisognerà individuare descrittori per le competenze chiave di cittadinanza a partire dai quali realizzare una griglia di tali competenze e/o rubrica.

### Rubrica di valutazione delle prestazioni dello studente nelle attività di un progetto.

Elementi di valore	Punti 1 – Voto 1/3	Punti 2 – Voto 4/5	Punti 3 – Voto 6/8	Punti 4 – Voto 9/10
Partecipare in modo attivo	Non riesce a partecipare, mostra disinteresse, crea disturbo	Riesce a partecipare in modo discontinuo, a volte è distratto e disturba	Riesce a partecipare in modo attivo e propositivo	Riesce a partecipare con vivo interesse ed entusiasmo
Learning together	Non svolge nessun ruolo, è passivo, assume atteggiamenti non propositivi e non rispetta impegni e tempi	Con fatica rispetta compiti, ruoli e tempi; poco attivo nel collaborare e nell'ascolto	Rispetta compiti, ruoli e tempi, collabora e ascolta in modo attivo	Rispetta compiti, ruoli e tempi, sostiene il lavoro degli altri, promuove collaborazione ed ascolta tutti
Ideazione	Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di lavoro	Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato	Partecipa al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro	Partecipa al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni e propone idee originali
Realizzazione del lavoro	Mostra di essere dispersivo nel lavoro assegnatogli e non segue le indicazioni date	Mostra di essere poco accurato nel lavoro assegnatogli e con fatica esegue e realizza il lavoro assegnatogli	Con cura e precisione svolge e porta a termine il lavoro assegnatogli	Con cura, precisione e senso critico e creativo porta a termine il lavoro assegnatogli
Impegno	Non assume nessun ruolo e non svolge nessun compito. Non si impegna nel lavoro collettivo se non per primeggiare con scherzi o battute	Si impegna in modo discontinuo e svolge qualche compito su sollecitazione	Si impegna nel lavoro individuale e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro	Si impegna nel lavoro individuale, promuove e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro. Si assume responsabilità

### Rubrica per la valutazione sintetica di un progetto

Aspetti da valutare/livello di valutazione	Punti 1 – Voto 1/3	Punti 2 – Voto 4/5	Punti 3 – Voto 6/8	Punti 4 – Voto 9/10
Chiarezza	Linguaggio non adeguato, non chiaro	Linguaggio poco chiaro ed adeguato	Linguaggio chiaro ed adeguato	Linguaggio chiaro e ricco
Completezza	Il progetto è realizzato in parte e non risponde alla consegna			Il progetto è realizzato in modo completo e rispetta i termini della consegna
Rispetto dei tempi	I tempi della consegna non sono stati rispettati	I tempi della consegna sono rispettati in parte, alla consegna il materiale presentato	I tempi della consegna sono rispettati in parte, alla consegna manca una parte, anche se i	I tempi sono stati rispettati: alla consegna tutti i punti sono sviluppati e presenti

		risulta ...	punti salienti sono stati sviluppati	
Complessità	Il progetto risulta elementare	Il progetto è semplice	Il progetto è abbastanza complesso anche se non richiede un particolare impegno	Il progetto è complesso e richiede un notevole impegno e capacità

Si ritiene inoltre necessario realizzare prove comuni per classi parallele, specialmente sulle competenze di base maggiormente coinvolte nelle PROVE INVALSI e sulle competenze chiave.

### Ambiente di apprendimento

Per migliorare l'ambiente di apprendimento occorre potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza valutabili. E' anche opportuno selezionare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e quelli per l'acquisizione delle competenze di base linguistiche e matematiche.

### Continuità e orientamento

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata e l'accoglienza, bisogna lavorare affinché si riduca l'effetto dell'impatto con la realtà liceale, per fare in modo che gli allievi maturino scelte autonome e consapevoli. Per migliorare quest'aspetto l'orientamento deve intendersi come una pratica educativa, come processo formativo, prima ancora che come momento informativo sulle possibilità e gli sbocchi futuri. A tale proposito si rende necessaria una molteplicità di strategie di insegnamento/apprendimento in modo da far comprendere al futuro cittadino le sue relazioni con il mondo. L'orientamento, quindi, attivando una serie di processi cognitivi, metacognitivi, emotivi, comunicativo-relazionali, non solo assume la stessa valenza formativa dei saperi essenziali e delle discipline, ma favorisce la crescita consapevole del ragazzo e lo aiuta a individuare e determinare il suo spazio e la sua funzione all'interno dell'ambiente in cui vive ed opera.

Per l'orientamento in entrata è da tempo prevista la collaborazione con le scuole secondarie di I grado della città per fornire indicazioni ed informazioni agli studenti e alle famiglie riguardo l'offerta formativa del nostro Istituto. L'Istituto non solo offre la possibilità di visitare la scuola agli studenti delle scuole secondarie di I grado, ma anche di partecipare alle lezioni in occasione degli *Open-Day* o in giornate dedicate alle singole scuole che ne facciano richiesta.

(Possibili interventi di miglioramento)

Il lavoro di orientamento, supportato dall'impiego e dalla collaborazione con i ragazzi già frequentanti l'Istituto e da un lavoro di sinergia con le figure preposte alla continuità ed all'Orientamento nelle scuole medie, si potrà articolare sui seguenti campi di intervento:

- ⇒ Continuità con le scuole medie del territorio e non
- ⇒ Orientamento in entrata verso i nostri Licei (per gli studenti del terzo anno delle scuole medie).
- ⇒ Monitoraggio del grado di motivazione, dei processi integrativi e di socializzazione, delle dinamiche ambientali, dei risultati, dei successi e degli insuccessi, dei nuovi inserimenti e degli eventuali abbandoni, per gli studenti del primo e del secondo anno.

Per l'orientamento in uscita saranno svolte attività rivolte agli studenti delle ultime due classi dei Licei allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole. In particolare sono previste attività quali la visita dei Saloni degli Studenti organizzate dagli atenei campani, incontri con docenti universitari anche in sede, partecipazione agli *Open day* universitari. Inoltre, gli studenti saranno invitati a partecipare alle attività organizzate dal SOT- Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, e dall'Istituto francese di Napoli per gli studenti interessati a proseguire gli studi in Francia, una volta conseguito il Baccalauréat grazie al programma EsaBac.

Sarà inoltre necessario incrementare le iniziative di orientamento in uscita, sottolineando la valenza e i risvolti sociali della scelta universitaria.

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Per quanto riguarda questa voce, si rende necessario un ulteriore miglioramento del coordinamento tra le varie figure destinate alla pianificazione, in modo da rendere la divisione dei compiti equa e specifica.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rispetto allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane, in un'ottica di formazione continua si pretende ampliare sempre di più la formazione del personale circa le nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, utilizzate a scopo didattico. Potenziare anche la formazione riguardo l'uso di Lavagne Interattive Multimediali e un uso competente del registro elettronico.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Per quanto concerne il potenziamento delle azioni di sviluppo dei rapporti scuola-famiglia: sarà stilato un calendario dei colloqui periodici in coincidenza delle scadenze trimestrali; – ricevimenti individuali; – consigli di classe allargati alla componente alunni e genitori rappresentanti; comunicazioni telematiche; – modalità di accesso alla pagella on line; – modalità di accesso al "registro digitale";.

La scuola ha elaborato i Patti educativi di corresponsabilità per la informativa sulle assenze e per la condivisione del PdP in caso di alunni DSA. Il Patto di Corresponsabilità è un documento finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i rispettivi diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studente e famiglie. Tale collaborazione si svolge nel rispetto delle regole della vita sociale, nell'adoperarsi per attuare le condizioni favorevoli per la crescita umana e culturale degli studenti.

Le attività suggerite mirano a colmare le due criticità individuate (risultati INVALSI, competenze chiave). In particolare, risulta evidente che l'insuccesso alle prove INVALSI non sia figlio delle scarse conoscenze o competenze di base degli alunni, cosa che smentiscono sia i voti annuali sia i

risultati della maturità e soprattutto i lusinghieri risultati universitari. Pertanto, gli obiettivi di processo individuati mirano a:

- 1) estendere in un'ottica interdisciplinare la metodologia didattica innovativa già adoperata dai docenti all'interno delle singole programmazioni disciplinari e da sempre segno distintivo dell'Istituto;
- 2) misurare in maniera organica gli sforzi già fatti dai docenti per far acquisire ai discenti tali competenze.

In questo modo, si intende aumentare la consapevolezza degli alunni su tanti aspetti formativi impliciti nelle attività già ora da loro svolte, appunto quelli relativi alle competenze chiave e di cittadinanza. In questa maniera risulteranno migliorate sia le competenze di cittadinanza (con evidente vantaggio per la vita futura dei discenti) sia, di conseguenza, la risposta degli alunni di fronte alle richieste degli esercizi delle prove INVALSI.

## VIII. Norme per studentesse e studenti

- 1) Le allieve e gli allievi hanno diritto a una formazione culturale che valorizzi e potenzi l'identità di ciascuna/o, e a una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto hanno anche diritto a conoscere gli obiettivi formativi e didattici programmati dal Collegio Docenti. Loro dovere è invece quello di eseguire con scrupolo e assiduità i compiti loro assegnati per lo studio domestico.
- 2) Le studentesse e gli studenti hanno diritto a una loro rappresentanza negli Organi collegiali e a riunirsi in Assemblea a norma di Regolamento d'Istituto.
- 3) Le allieve e gli allievi devono osservare un comportamento rispettoso nei confronti del Preside, del Vicario, dei Docenti, del personale ausiliario e dei loro compagni, e devono avere cura degli arredi e delle attrezzature dell'Istituto. In particolare, chi imbratta aule, corridoi, laboratori, scrive su banchi, porte, muri, etc., è penalizzato sul voto di condotta.
- 4) L'abbigliamento deve essere rispettoso delle persone e adeguato all'ambiente scolastico. È obbligatorio procurarsi tutti i supporti indicati dai docenti delle materie d'indirizzo e indossare scarpette e tuta per le Scienze motorie.
- 5) L'accesso alle scuole è consentito da Via Suor Orsola 10 e solo eccezionalmente anche da Corso Vittorio Emanuele 334 (ingresso Università).
- 6) Le lezioni cominciano alle ore 8.00. L'eventuale ritardo di un docente, anche nelle ore successive alla prima, va subito segnalato dai rappresentanti di classe al Vicario o agli addetti al piano. Gli ascensori possono essere usati solo in salita. Quello di accesso al liceo da non più di sei persone a corsa e solo fino al terzo piano. Ai servizi non si accede alla 1a ora; dalla seconda ora in poi è possibile accedervi uno per classe.
- 7) Gli alunni e le alunne possono entrare fino alle 8.15 con lieve ritardo (segnalato in nero sul registro di classe). Dopo le 8.15 e fino alle 8.30 dovranno recarsi in vicepresidenza e avranno il permesso di entrare in II ora con segnalazione di ritardo grave (segnalato in rosso sul registro di classe). In caso di ritardi ripetuti durante l'anno scolastico o di ritardi, gravi o lievi, che superino il limite consentito di tre al mese, gli alunni e le alunne minorenni saranno prelevati dalle famiglie, i maggiorenni e le maggiorenni non saranno ammessi in classe. Il numero di ritardi ripetuti inciderà sulla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione organizzati per la classe. L'alunno/a che, eccezionalmente, arriva dopo le 8.30, se munito/a di giustificazione del genitore, può essere ammesso/a in classe in II ora. In

- caso contrario, sarà prelevato/a dalla famiglia. Tutti i ritardi, lievi e gravi, vanno giustificati. Il coordinatore di Classe informa dei ritardi ripetuti o non giustificati la Segreteria che provvederà ad avvertire la famiglia. Un numero elevato di ritardi, sia lievi che gravi, influisce negativamente sul voto di condotta, specie se c'è recidiva durante l'anno scolastico, e ne viene tenuto conto dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio.
- 8) L'intervallo (11.40-11.50) dura dieci minuti; pertanto, alle 11.50 comincia la quinta ora. Gli alunni e le alunne sono tenuti/e a una condotta responsabile anche durante le pause dalle lezioni.
  - 9) Le assenze inferiori a cinque giorni vanno giustificate nel tempo massimo di tre giorni, la puntualità nella giustificazione sarà uno dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta. Le assenze pari o superiori a cinque giorni necessitano, inoltre, di certificato medico da esibire entro 24 ore dal rientro a scuola, diversamente non si è ammessi in classe.
  - 10) Le assenze saltuarie e numerose, non causate da motivi sanitari o da gravi motivi familiari, incidono negativamente sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico; gli allievi e le allieve con un numero di assenze superiore ad  $\frac{1}{4}$  (25%) del monte orario previsto per la classe non vengono ammessi alla classe successiva.
  - 11) Le/i giovani maggiorenni si autogiustificano se autorizzati dalle famiglie direttamente in segreteria.
  - 12) Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (che vengono conteggiati come ore di assenza) devono essere autorizzati dalla Presidenza su richiesta scritta del genitore, almeno un giorno prima; non sono concessi nel mese di maggio.
  - 13) La legge proibisce e sanziona il fumo in tutti gli ambienti dell'Istituto.
  - 14) È vietato usare in classe, nella palestra e in laboratorio per qualsiasi motivo, il cellulare e ogni supporto informatico; pertanto, tali apparecchiature, prima dell'inizio delle lezioni, vanno spente e poste su un banco apposito, indicato dal personale ausiliario; il docente in orario si assicurerà che tutte le apparecchiature di tutti gli alunni e le alunne presenti in classe siano spente e collocate sul banco apposito. Il cellulare potrà essere ripreso durante l'intervallo ma dovrà essere spento e ricollocato sul banco apposito alla fine di questo. Il cellulare in funzione in aula potrà essere sequestrato: in tal caso verrà sigillato e consegnato dalla segreteria alla famiglia dell'alunno/a. L'alunno/a sarà sanzionato/a con una nota disciplinare.
  - 15) Sono assolutamente vietate le riprese audio e video nei locali dell'Istituto.
  - 16) Gli alunni e le alunne sono tenuti ad essere presenti in occasione delle verifiche scritte prefissate dai docenti. I docenti terranno conto delle assenze per accertati motivi di salute e/o familiari, per programmare eventuali verifiche sostitutive. A tal fine, il genitore è invitato ad avvisare il docente e a motivare l'assenza del figlio, telefonando alla segreteria della scuola la mattina del giorno dello svolgimento della prova.
  - 17) L'aula deve presentare e conservare un profilo ordinato, anche per quanto riguarda i banchi, gli armadietti e le altre suppellettili. Se sparisce in aula un bene appartenente a un allievo, e il responsabile non viene individuato, di norma il liceo SOB declina ogni responsabilità e la classe intera risarcisce il danno.